

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI MANUTENTIVI NECESSARI ALLE APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE DI ARPA PIEMONTE (CIG 7280376455)

Allegato 1 al Disciplinare di Gara

Capitolato Speciale d'Appalto

SOMMARIO

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

PARTE II DISPOSIZIONI DI CARATTERE TECNICO

- ART. 4 SERVIZI OGGETTO DI APPALTO
- ART. 5 INIZIO ATTIVITA'
- ART. 6 GESTIONE DIRETTA E GESTIONE INDIRETTA
- ART. 7 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' DI GESTIONE INDIRETTA
- ART. 8 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' DI GESTIONE DIRETTA
 - 8.1 Ricezione e gestione delle richieste
 - 8.2 Rapporto di lavoro
 - 8.3 Aggiornamento del sistema informativo
 - 8.4 Gestione rifiuti
 - 8.5 Irregolarità degli interventi
 - 8.6 Danni non dipendenti dall'attività dell'Appaltatore
 - 8.7 Trasporto apparecchiature presso ditte esterne
 - 8.8 Gestione dell'inventario tecnico
 - 8.9 Protocolli di manutenzione
 - 8.10 Manutenzione preventiva e correttiva
 - 8.10.1 *Manutenzione preventiva*
 - 8.10.2 *Manutenzione correttiva*
 - 8.10.2.1 *Tempistiche di risoluzione guasti per le apparecchiature soggette a "gestione diretta"*
 - 8.10.2.2 *Apparecchiature sostitutive*
 - 8.10.2.3 *Tempistiche per l'inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto per apparecchiature soggette a gestione indiretta*
 - 8.10.3 *Verifica delle attività*
 - 8.10.4 *Rendicontazione trimestrale*
 - 8.10.5 *Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo*
 - 8.11 **Verifiche funzionali e tarature presso centri accreditati Accredia - Dip. Laboratori di Taratura**
 - 8.11.1 *Tarature presso centri accreditati Accredia – Dip. Laboratori Taratura*
 - 8.11.2 *Verifiche funzionali*
 - 8.12 **Verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature**
 - 8.13 **Attività di completamento per particolari tipologie di apparecchiature e impianti**
 - 8.13.1 *Attività su cappe e relativi sistemi di aspirazione*
 - 8.13.2 *Computer, software e stampanti*
 - 8.14 **Sistema informativo gestionale**
 - 8.14.1 *Requisiti funzionali minimi del sistema informativo gestionale*
 - 8.14.2 *Requisiti tecnici ed architettura del sistema*

- 8.14.3 *Caricamento dei dati pregressi*
- 8.14.4 *Policy di Backup del Sistema Informatico*
- 8.14.5 *Formazione e manualistica*
- 8.14.6 *Manutenzione correttiva ed evolutiva del software*
- 8.14.7 *Obblighi al termine della validità del contratto*

8.15 Altri oneri della Ditta aggiudicataria

- 8.15.1 *Strumentazione della Ditta aggiudicataria*
- 8.15.2 *Altri oneri della Ditta aggiudicataria*

ART. 9 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

ART.10 IMPEGNI DI ARPA PIEMONTE

ART.11 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

ART.12 ATTIVITA' STRAORDINARIE

PARTE III DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

ART. 13 SOPRAVVENUTA ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CONSIP/SCR

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 15 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

ART. 16 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEL COMMITTENTE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELL'APPALTATORE

ART. 17 VARIANTI

ART. 18 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 19 REVISIONE DEI PREZZI

ART. 20 CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE E PENALITA'

ART. 21 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

ART. 22 SICUREZZA

ART. 23 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

23.1 Risoluzione del contratto

23.2 Recesso

ART. 24 CLAUSOLA SOCIALE

ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

ART. 26 FORO COMPETENTE

ART. 27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 28 ALLEGATI

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'erogazione dei servizi manutentivi volti a garantire il corretto funzionamento, la continuità operativa e la corretta gestione delle apparecchiature tecnico-scientifiche di analisi ambientale in dotazione ad Arpa Piemonte. Le specifiche minimali dei servizi sono dettagliate nella seconda parte del presente Capitolato.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in quattro anni, decorrenti dalla data indicata nel contratto.

Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di aggiudicazione del servizio, Arpa potrà inoltre prolungare il termine finale di efficacia del contratto per un massimo di sei mesi, mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine al momento in vigore ("proroga tecnica").

ART. 3 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il contratto sarà gestito a quantità e a valore. Le quantità indicate negli atti di gara sono dunque suscettibili di variazione (in difetto o in eccedenza al quinto di legge) per effetto di variazioni qualitative e quantitative della strumentazione a cui favore vengono prestati i servizi in appalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese. Nel caso si rendesse necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo del servizio nel suo complesso, l'Aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto. Oltre tale limite, l'Aggiudicatario, con formale istanza, ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

Il corrispettivo è così articolato:

- ▼ canone trimestrale offerto dall'Aggiudicatario per singola apparecchiatura ("codice padre") in gestione diretta, moltiplicato per il numero delle apparecchiature, distinto per tipologia, indicato nel modulo di offerta economica;
- ▼ canone trimestrale offerto dall'Aggiudicatario per singola apparecchiatura ("codice padre") in gestione indiretta, moltiplicato per il numero delle apparecchiature, distinto per tipologia, indicato nel modulo di offerta economica;
- ▼ importo trimestrale maturato per verifiche di sicurezza elettrica di cui al successivo punto 8.12 richieste e regolarmente eseguite nel trimestre di riferimento su apparecchiature non ricomprese nell'Allegato A al presente Capitolato (nel quadriennio di riferimento si presume la richiesta di 2.600 verifiche elettriche).

Come sopra precisato, i canoni devono essere applicati soltanto sulle apparecchiature con “codice padre” e remunerano anche tutti gli oneri manutentivi dei moduli (apparecchiature con “codice figlio”) ad esse attribuite.

I corrispettivi offerti e dedotti in contratto si intendono remunerativi di tutte le spese e di tutti gli oneri accessori connessi all'espletamento delle prestazioni oggetto d'appalto, inclusi quelli relativi a quanto previsto al punto 8.14 Sistema informativo dell'art. 8 del presente Capitolato.

PARTE II – DISPOSIZIONI DI CARATTERE TECNICO

ART. 4 SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

Il presente Capitolato descrive le caratteristiche dei servizi di manutenzione finalizzati a garantire il corretto funzionamento, la continuità operativa e la corretta gestione delle apparecchiature tecnico scientifiche di analisi ambientale per l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte, ripartite tra:

- ▼ Apparecchiature di laboratorio
- ▼ Apparecchiature a supporto delle attività territoriali.

Per l'espletamento dell'appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna, con le modalità descritte negli articoli successivi, a fornire i seguenti servizi di base:

- ▼ per le **apparecchiature elencate nell'Allegato A “Elenco generale ed analitico delle apparecchiature tecnico-scientifiche”**:
 - interventi di manutenzione preventiva, di cui al successivo punto 8.10.1;
 - interventi di manutenzione correttiva di tipo “full risk”, di cui al successivo punto 8.10.2;
 - verifiche funzionali e tarature presso centri accreditati ACCREDIA - Dipartimento Laboratori di Taratura, di cui al successivo punto 8.11;
 - verifica della sicurezza elettrica, di cui al successivo punto 8.12;
- ▼ **su tutte le apparecchiature**:
 - la gestione dell'inventario tecnico di cui al successivo punto 8.8;
 - la fornitura del sistema informativo gestionale di cui al successivo punto 8.14.

Il servizio di verifica di sicurezza elettrica potrà inoltre, a richiesta, essere esteso a tutto il parco apparecchiature, comprese quindi le apparecchiature non presenti nell'Allegato A, come specificato nella descrizione del servizio.

In riferimento alla configurazione delle apparecchiature si precisa che è possibile distinguere in:

▼ **apparecchiatura singola;**

▼ **sistema:** costituito da più moduli analitici in cui si identificano un modulo principale e i relativi componenti (ad esempio: sistemi di rivelazione, quali detector per cromatografia FID, ECD, DAD ecc.; sistemi di introduzione del campione, quali autocampionatori, purge and trap, campionatore SPME, desorbitore termico ed eventuali altri accessori atti ad assicurare la completezza dell'analisi strumentale; sistemi di elaborazione dati; gruppi di continuità ecc.). In particolare, l'Allegato A, nella parte "elenco analitico", specifica la distinzione tra modulo principale ("codice padre") e componenti ("codice"). Nel caso delle apparecchiature singole, codice padre e codice coincidono.

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare i servizi manutentivi richiesti nel presente Capitolato, sono le aree e i locali in cui sono localizzate le apparecchiature ad uso dei laboratori di Arpa Piemonte, come dettagliato nell'Allegato B al Capitolato medesimo. I locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente appalto, in certi casi, saranno compresi e/o attigui ad altre proprietà (ASL, Province, ecc.) per cui la Ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative anche dell'Ente ospitante la Sede Arpa, al fine di non recare intralcio alle operatività delle stesse.

Tutte le attività manutentive dovranno essere effettuate in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001 e norme UNI CEI ISO/IEC 17025 sull'accreditamento dei Laboratori.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'uso sicuro, economico ed appropriato delle tecnologie limitando i costi, i tempi di fermo macchina e garantendo la sicurezza e la conservazione in efficienza del parco apparecchiature.

Arpa Piemonte persegue fini istituzionali di prevenzione e protezione ambientale, pertanto alla ditta aggiudicataria si chiede di osservare, in tutte le attività che costituiranno l'esecuzione contrattuale, il pieno rispetto delle normative di settore vigenti, nonché di adottare tutte le misure idonee a garantire il minore impatto ambientale, quali ad esempio la minore produzione di rifiuti, anche mediante l'utilizzo di imballaggi in materiale riciclabile o riutilizzabile.

Si richiede inoltre alla Ditta aggiudicataria, nel pieno rispetto delle leggi e regole tecniche vigenti definite da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) di fornire, ove possibile, tutta la documentazione in formato digitale in ottica di completa dematerializzazione del processo.

ART. 5 INIZIO ATTIVITA'

I servizi oggetto del presente Capitolato possono essere distinti in:

- ▼ servizi base per le apparecchiature inserite nell'Allegato A;
- ▼ servizio di verifica di sicurezza elettrica per le apparecchiature non inserite nell'Allegato A.

Arpa Piemonte, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'ordine di esecuzione del contratto, metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione tecnico - amministrativa di cui dispone relativamente alle apparecchiature oggetto dei servizi manutentivi in appalto.

L'Appaltatore, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine di esecuzione del contratto, deve iniziare lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto, predisponendo per tale data tutto quanto necessario allo scopo. Da tale termine, l'Appaltatore è responsabile della corretta esecuzione dei servizi appaltati nei confronti di Arpa Piemonte ("momento di presa in carico delle apparecchiature" ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità dell'Appaltatore, sia che le stesse siano in gestione diretta che indiretta, come di seguito esplicitato). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva all'inizio dell'esecuzione del contratto, la presa in carico dovrà essere assicurata entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate penali di cui al successivo art. "Penali".

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

ART. 6 GESTIONE DIRETTA E GESTIONE INDIRETTA

I servizi elencati al precedente art. 4 "servizi oggetto di appalto" possono essere erogati in due modalità:

- ▼ "gestione diretta" su apparecchiature tecnico-scientifiche di proprietà o in comodato d'uso con manutenzione a carico di Arpa Piemonte
- ▼ "gestione indiretta" su apparecchiature di proprietà di Arpa Piemonte con manutenzione assegnata direttamente da Arpa alla Ditta Costruttrice/Fornitrice, apparecchiature in comodato d'uso con manutenzione a carico del Comodante e apparecchiature in garanzia.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, con le modalità di seguito specificate, l'esecuzione dei servizi di manutenzione e verifica, sia diretti che indiretti, delle apparecchiature in uso presso le strutture di Arpa Piemonte di cui all'Allegato A. Tale Allegato è distinto in:

- ▼ **elenco generale** dove sono indicati la tipologia di apparecchiatura, la periodicità dei servizi richiesti, la necessità al termine della manutenzione di effettuare la verifica finale delle prestazioni secondo le specifiche previste dal laboratorio e/o dai protocolli di manutenzione ed il numero di apparecchiature per tipologia (nel caso di sistemi la tipologia dell'apparecchiatura è identificata con il modulo "padre")
- ▼ **elenco analitico** dove sono riportate le seguenti informazioni: codice e codice padre, sede ove l'apparecchiatura è installata, descrizione dell'apparecchiatura, marca e modello, evidenza delle apparecchiature in gestione indiretta e relativa data di fine garanzia, evidenza delle apparecchiature in urgenza.

Si intende che tali elenchi devono essere considerati indicativi, potendo subire modifiche:

- ▼ nella fase di verifica dell'inventario tecnico così come indicato al punto 8.8;
- ▼ in corso di svolgimento del contratto di manutenzione, per l'ordinario *turn over* delle attrezzature.

ART. 7 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' DI GESTIONE INDIRECTA

Per un numero limitato di apparecchiature è contemplata la possibilità dell'erogazione del servizio relativo ad una "gestione indiretta" delle apparecchiature tecnico-scientifiche individuate in:

- ▼ apparecchiature di recente e/o nuova acquisizione, su cui è **attivo un periodo di garanzia**. Per queste apparecchiature, allo scadere di tale periodo, salvo il caso che Arpa Piemonte non intenda attivare direttamente un contratto manutentivo, la gestione da parte della Ditta aggiudicataria passerà da "indiretta" a "diretta";
- ▼ apparecchiature di proprietà di Arpa Piemonte, per le quali sono in **corso contratti con ditte manutentrici**. Per queste apparecchiature allo scadere di tale periodo la gestione da parte della Ditta aggiudicataria passerà da "indiretta" a "diretta";
- ▼ apparecchiature installate a **titolo di visione, prova, in comodato d'uso**, il cui onere manutentivo risulta a carico del comodante;

- ▼ apparecchiature con contratti di **noleggio, services** o con condizioni equivalenti, per le quali sia già previsto ed incluso un servizio di assistenza tecnica comprensivo della manutenzione preventiva e correttiva.

I servizi di gestione indiretta sono:

- ▼ verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature;
- ▼ archiviazione, nel sistema informativo gestionale, dei dati relativi agli interventi manutentivi;
- ▼ controllo dell'avvenuta attività di taratura presso centri LAT - Dipartimento Laboratori di Taratura;
- ▼ inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto (tutte le richieste di intervento dovranno cioè pervenire al Call Center della Ditta aggiudicataria, il quale poi smisterà alle Ditte costruttrici e/o Ditte terze quelle di loro competenza);
- ▼ raccolta e archiviazione di tutta la documentazione tecnico – amministrativa relativa agli interventi effettuati ivi compreso la verifica della correttezza e della completezza dei dati;
- ▼ inventariazione dell'apparecchio ed archiviazione nel Sistema Informatico Gestionale dei documenti prodotti in sede di collaudo.

ART. 8 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN MODALITA' DI GESTIONE DIRETTA

Le apparecchiature in “gestione diretta” possono essere individuate in:

- ▼ **apparecchiature di proprietà;**
- ▼ **apparecchiature di proprietà, individuate da Arpa, per le quali, data la complessità del sistema, la Ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente far eseguire la manutenzione direttamente dalla Ditta Costruttrice o manutentore autorizzato (evidenziate nell'allegato A).**
- ▼ **apparecchiature in comodato d'uso ad Arpa Piemonte, ma con onere manutentivo a cura di Arpa Piemonte.**

L'onere della gestione manutentiva di tale “gestione diretta”, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta aggiudicataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012, UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI 10685.

La ditta aggiudicataria è obbligata a rifare, a sua totale spesa e rischio, le attività contrattuali che a giudizio, supportato da evidenze oggettive, del Direttore dell'esecuzione del contratto siano state eseguite senza la necessaria diligenza e con materiali difettosi o diversi dai prescritti.

8.1 Ricezione e gestione delle richieste

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, in un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00 per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata al Call Center mediante l'utilizzo del sistema informativo gestionale e/o, in attesa dell'attivazione del servizio, mediante email. Il Call Center dovrà essere operativo per la data di prima presa in carico delle apparecchiature.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

La data nella quale viene fornita l'evidenza documentale della richiesta dovrà essere presente nel sistema informativo

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

8.2 Rapporto di lavoro

Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva o relativo agli altri servizi, dovrà essere documentato dalla Ditta aggiudicataria mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro" che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:

- ▼ data ed ora di apertura della chiamata tecnica (solo per la manutenzione correttiva);
- ▼ data ed ora di inizio intervento;
- ▼ tipologia dell'apparecchiatura;
- ▼ numero d'inventario;

- ▼ modello;
- ▼ numero di serie;
- ▼ reparto/struttura presso il quale è operante la apparecchiatura all'atto della richiesta dell'intervento tecnico ed eventuale centro di costo presso il quale è imputata l'apparecchiatura;
- ▼ numero di ore dell'intervento tecnico e giorni di fuori servizio;
- ▼ descrizione dell'intervento tecnico;
- ▼ parti di ricambio e/o materiali di consumo sostituiti con dettaglio analitico dei materiali di consumo eventualmente a carico di Arpa Piemonte;
- ▼ data ed ora di riconsegna dell'apparecchiatura presso la competente struttura;
- ▼ nome e cognome del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo, specificando se il tecnico è della Ditta aggiudicataria oppure di una Ditta terza;
- ▼ denominazione della Ditta terza il cui tecnico ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo;
- ▼ firma del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo.

I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- ▼ una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da Arpa Piemonte;
- ▼ una copia dovrà essere conservata dalla Ditta aggiudicataria.

I rapporti di lavoro devono essere rilasciati dalla Ditta aggiudicataria al termine dell'intervento.

Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da Arpa Piemonte, così come indicato al successivo punto "Verifica delle attività".

L'attività eseguita dovrà essere registrata nel sistema informativo gestionale entro 3 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento e copia del rapporto di lavoro/taratura, compresi quelli delle Ditte costruttrici o terzi che hanno eseguito l'intervento, dovrà essere immessa, in formato elettronico, nel sistema informativo gestionale.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo “Penali”.

Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere singoli per le specifiche apparecchiature e non cumulativi.

8.3 Aggiornamento del sistema informativo

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all’aggiornamento del sistema informativo gestionale, per ogni apparecchiatura oggetto del servizio, con le seguenti informazioni:

- ▼ identificazione dell'apparecchiatura (identificazione inventariale, per immagini, ecc.);
- ▼ rapporti di lavoro, compresi quelli effettuati da Ditte terze;
- ▼ certificati di taratura rilasciati da centri LAT
- ▼ schede di riscontro: elenco dei requisiti specifici riferiti alla tipologia di apparecchio valutati e verificati nel corso dell’attività manutentiva;
- ▼ scheda di verifica di sicurezza elettrica;
- ▼ identificazione dei manuali tecnici (d’uso e di servizio), ove disponibili;
- ▼ procedure / protocolli di attività.

Tutta la documentazione relativa a manutenzione e tarature, relativa ad apparecchiature censite dalla Ditta aggiudicataria, compresa quella rilasciata da Ditte esterne, da centri LAT, dovrà, se non altrimenti concordato, essere inserita in formato elettronico nel sistema informativo gestionale.

8.4 Gestione rifiuti

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, così come previsto dall’art. 15 del D.M. n° 52 del 18/02/2011 e s.m.i. dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell’ambito delle attività del presente appalto.

8.5 Irregolarità degli interventi

Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta

aggiudicataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato e ciò a giudizio incontestabile di Arpa Piemonte.

Se per difetti delle riparazioni, delle sostituzioni o per altre cause imputabili alla Ditta aggiudicataria, le apparecchiature risultassero danneggiate o fosse eccezionalmente necessario manomettere altre apparecchiature, le spese necessarie al ripristino di tali apparecchiature saranno a carico della Ditta aggiudicataria stessa e, comunque, in caso di manomissione di altre apparecchiature, queste dovranno essere preventivamente segnalate e autorizzate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

8.6 Danni non dipendenti dall'attività dell'Appaltatore

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpa Piemonte, la stessa dovrà segnalarli tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto. In questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpa Piemonte stessa. Per "accidentali" si intendono eventi non imputabili all'attività di Arpa Piemonte.

8.7 Trasporto apparecchiature presso ditte esterne

Sono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri derivanti dal trasporto delle apparecchiature per la loro riparazione presso le ditte esterne.

Al fine di avere traccia della consegna dell'apparecchio dovrà essere rilasciato un **documento di consegna**, in duplice copia, da parte della Ditta che esegue la manutenzione; tale documento dovrà essere firmato sia dal tecnico della Ditta che dal personale di Arpa Piemonte che ha in carico l'apparecchio.

8.8 Gestione dell'inventario tecnico

Arpa Piemonte è già in possesso di un inventario tecnico ove sono inventariate la maggior parte delle apparecchiature in uso.

La Ditta aggiudicataria dovrà acquisire l'inventario senza modifica o riassegnazione del numero dello stesso inventario, e qualora si aggiungessero nuove apparecchiature queste dovranno seguire la numerazione esistente. L'inventario tecnico dovrà coprire tutte le apparecchiature in uso di Arpa Piemonte, a prescindere dal fatto che siano presenti o meno nell'Allegato A.

Nei primi sei mesi di appalto il personale della ditta aggiudicataria dovrà:

- ▼ verificare che le informazioni inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate e procedere all'eventuale correzione / aggiornamento;
- ▼ provvedere al completamento dell'inventario inserendo tutte le apparecchiature non ancora inventariate secondo le indicazioni fornite da Arpa Piemonte.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate penali di cui al successivo articolo "Penali".

Tutte le attività di modifica/aggiornamento di informazioni inerenti l'inventario dovranno essere inserite dalla Ditta aggiudicataria sul sistema informativo gestionale in uso.

L'inventario tecnico dovrà essere costantemente aggiornato a cura della Ditta aggiudicataria anche nel caso di apparecchiature di successiva presa in carico.

La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e ai fluidi di servizio delle medesime apparecchiature.

Il completamento dell'inventario con l'inserimento delle informazioni richieste per tutte le rimanenti apparecchiature in uso presso Arpa Piemonte dovrà essere completata entro sei mesi dalla prima presa in carico delle apparecchiature.

8.9 Protocolli di manutenzione

Le attività manutentive dovranno essere svolte in conformità con i Protocolli definiti da Arpa Piemonte, laddove previsti.

Si intende che i protocolli contengono le attività "di minima", fermo restando che le ditte aggiudicatarie dovranno svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi specifici degli interventi. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono stati previsti e offerti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpa Piemonte e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo delle ditte produttrici.

Alcuni dei protocolli proposti, così come indicato nel disciplinare di gara, saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione esaminatrice.

E' facoltà della ditta aggiudicataria proporre nuove procedure se migliorative del servizio offerto e se quelle attualmente in uso risultassero non adeguate o non in accordo con le normative sopraccitate.

I protocolli definiti da Arpa Piemonte, ai quali la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi, sono quelli presenti nell'allegato C.

8.10 Manutenzione preventiva e correttiva

8.10.1 Manutenzione preventiva

Per manutenzione preventiva si intende la manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento delle apparecchiature oggetto del servizio (UNI EN 13306).

In particolare per manutenzione preventiva si intendono le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo (nei limiti di quanto specificato in seguito), atte a prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto dei servizi. Le attività di manutenzione preventiva dovranno sempre essere seguite dalle verifiche funzionali, come previsto dal punto "Verifiche funzionali".

Le attività di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto dai Protocolli definiti da Arpa Piemonte e quelli presentati dalla Ditta in fase di gara, così come indicato al punto 8.9.

La Ditta aggiudicataria dovrà svolgere gli interventi di manutenzione preventiva fin dal momento di presa in carico delle apparecchiature, secondo le scadenze previste dai Piani di manutenzione preventiva (che contengono le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi) esistenti nei propri Sistemi gestionali.

In occasione della revisione trimestrale del canone, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano sulla base delle eventuali modifiche intercorse.

Per le apparecchiature di nuova inventariazione, le attività di aggiornamento del piano di manutenzione saranno svolte in conformità con l'alimentazione dell'inventario tecnico.

Fatte salve le indicazioni fornite da Arpa Piemonte, per le apparecchiature commercializzate a partire dal 14 giugno 1998, il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi almeno con la periodicità e la modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal costruttore, in analogia alla Direttiva Europea 93/42, relativa ai Dispositivi Medici, e al D.Lgs. 46/97 e s.m.i.

Per le apparecchiature già operanti prima dell'applicazione della Direttiva Europea 93/42, oppure per le apparecchiature commercializzate dopo il 14 giugno 1998 per le quali non fosse disponibile

la documentazione tecnico-amministrativa, la Ditta aggiudicataria dovrà adottare il criterio della similitudine con le indicazioni fornite dai costruttori per apparecchiature di identica classe o da associazioni riconosciute a livello internazionale.

Le date di esecuzione degli interventi di cui al Piano potranno subire variazioni in funzione di particolari e motivate esigenze delle strutture interessate con particolare riferimento alle specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento delle strutture interessate ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Le date di esecuzione degli interventi potranno avere una tolleranza non superiore a +/-15 giorni naturali consecutivi rispetto alle scadenze previste, salvo accordo con Arpa Piemonte.

Nella valutazione della tolleranza non sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione alla Ditta aggiudicataria per cause imputabili ad Arpa Piemonte

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura della ditta aggiudicataria richiedere ad Arpa Piemonte il carico di lavoro effettivo.

I singoli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi Rapporti di lavoro, ed archiviati nel sistema informativo gestionale.

8.10.2 Manutenzione correttiva

Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare l'apparecchiatura nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta. (UNI EN 13306).

In particolare gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di malfunzionamento, nell'individuazione delle cause, nel ripristino e nella verifica finale della originale funzionalità ed integrità dell'apparecchiatura e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo (specificati in seguito). Tali controlli sono in numero illimitato per tutta la durata del contratto.

Le attività di manutenzione correttiva dovranno sempre essere seguite dalle verifiche funzionali, come previsto dal punto "Verifiche funzionali".

Successivamente ad ogni intervento di manutenzione correttiva, quando il guasto possa incidere sulle condizioni di sicurezza delle apparecchiature, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI applicabili.

La Ditta aggiudicataria dovrà al termine dell'intervento:

- ▼ aggiornare i dati sul sistema informativo gestionale;
- ▼ redigere, per ogni intervento di manutenzione correttiva, un Rapporto di lavoro, strutturato in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato.

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la stessa Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza delle Ditte specialistiche, il trasporto dalla sede al Laboratorio e ritorno, sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e pericolo e le spese relative, comprese quelle per l'imballo e la spedizione, saranno a suo carico. Sarà cura di Arpa Piemonte produrre documento di consegna che attesti l'avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria così come indicato al punto 8.7.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia superiore al 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto. Il periodo di attesa tra la comunicazione al Responsabile e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione guasti. Arpa Piemonte, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, il costo restante sarà a carico di Arpa Piemonte. Per valore di rinnovo si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione".

Qualora le parti soggette a usura e/o le parti di ricambio risultassero fuori produzione e di dimostrata irreperibilità sul mercato, la Ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione ad Arpa Piemonte, la quale potrà valutare soluzioni alternative e darne indicazione alla Ditta stessa. In entrambi i casi sopra descritti, nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provveda all'esecuzione dell'intervento richiesto, Arpa Piemonte si riserva comunque di intervenire in

sostituzione dell'aggiudicatario addebitando i costi sino al 50% del valore di rinnovo dello strumento.

8.10.2.1 Tempistiche di risoluzione guasti per le apparecchiature soggette a "gestione diretta"

Le tempistiche di seguito precisate sono relative alla risoluzione del guasto, intendendo come risoluzione una "apparecchiatura resa funzionante" o sostituita con equivalente.

Per le apparecchiature che necessitano di tempi di risoluzione rapidi, è prevista la possibilità di richiedere interventi "in urgenza" che prevedono tempistiche e modalità di risoluzione di seguito definite. Nell'Allegato A "elenco analitico" sono indicate le apparecchiature per le quali si prevedono gli interventi in urgenza (colonna "URGENZA").

Le tempistiche previste per l'attivazione e per la risoluzione dei guasti con esito positivo intese dal momento in cui arriva l'attivazione al Call-Center sono le seguenti:

a) Apparecchiature con interventi in urgenza. La Ditta aggiudicataria dovrà risolvere tutti i guasti entro 5 giorni lavorativi dal momento della ricezione della segnalazione da parte tecnici di Arpa Piemonte.

In particolare:

- ▼ entro 1 giorno lavorativo dall'attivazione della chiamata, la Ditta aggiudicataria dovrà iniziare l'intervento risolutivo in loco per la riparazione del guasto. Tale intervento può non essere effettuato nel caso in cui, nel primo contatto, appare necessario attivare direttamente una ditta terza;
- ▼ nel caso in cui l'intervento risolutivo necessiti di intervento di ditta terza, la Ditta aggiudicataria, entro 2 giorni lavorativi, dovrà attivare l'intervento della ditta terza. L'attivazione dell'intervento deve essere dimostrata.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati per le apparecchiature con interventi in urgenza, verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

b) Altre apparecchiature. La Ditta aggiudicataria dovrà risolvere i guasti (l'intervento manutentivo deve essere terminato) entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal momento della ricezione della segnalazione da parte dei tecnici di Arpa Piemonte a meno di dimostrata impossibilità documentata, sottoscritta e accettata da Arpa Piemonte. In particolare:

- ▼ entro 8 ore lavorative dall'attivazione della chiamata la Ditta aggiudicataria dovrà contattare, tramite tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia

dell'apparecchiatura in oggetto, il tecnico di Arpa Piemonte che ha fatto la richiesta per effettuare una prima diagnosi sul guasto;

- ▼ entro 3 giorni lavorativi dall'attivazione della chiamata, la Ditta aggiudicataria dovrà iniziare l'intervento risolutivo in loco per la riparazione del guasto. Tale intervento può non essere effettuato nel caso in cui, nel primo contatto, appare necessario attivare direttamente una ditta terza;
- ▼ nel caso in cui l'intervento risolutivo necessiti di intervento di ditta terza, la Ditta aggiudicataria, entro 5 giorni lavorativi, dovrà attivare l'intervento della ditta terza. L'attivazione dell'intervento deve essere dimostrata.

La Ditta aggiudicataria potrà comunque ricorrere ad altra Impresa, purché produttrice dell'apparecchiatura o da questa autorizzata, o comunque in possesso dei necessari requisiti tecnici e qualitativi. In questo caso, gli oneri economici conseguenti (manodopera, trasferta, ricambi, trasporti, ecc.) saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria che rimane unica responsabile del servizio.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non sia in grado di produrre la documentazione comprovante il rispetto delle tempistiche sopra esposte verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

Inoltre, qualora la Ditta aggiudicataria non abbia avviato l'intervento entro 10 giorni dal momento della ricezione della segnalazione da parte dei tecnici di Arpa Piemonte oppure nel caso in cui l'intervento preso in carico non venga concluso entro 10 giorni, a meno di dimostrata impossibilità documentata, Arpa Piemonte potrà rivolgersi direttamente a ditta terza. In tal caso, ferma restando l'applicazione delle penali previste, gli oneri di riparazione conseguenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria. La richiesta a ditta terza non sarà attivata nel caso di fornitura di apparecchiature "sostitutive", come più avanti specificato.

8.10.2.2 Apparecchiature sostitutive

Nel caso in cui l'attività di manutenzione correttiva comporti tempistiche di risoluzione del guasto che superino i 10 giorni lavorativi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a fornire in temporanea sostituzione entro 10 giorni lavorativi dal momento di ricezione della segnalazione di guasto, le seguenti apparecchiature e/o accessori funzionalmente equivalenti, anche in termini di produttività:

- ▼ Campionatore d'aria
- ▼ Produttore di idrogeno e/o altri gas
- ▼ Congelatore da laboratorio

- ▼ Sistema produzione acqua pura
- ▼ Refrigeratore Chiller
- ▼ Evaporatore,
- ▼ Mineralizzatore a microonde
- ▼ Pompa da vuoto rotativa, diffusiva e turbomolecolare
- ▼ Incubatore
- ▼ Centrifuga refrigerata
- ▼ Bilancia idrostatica

In questo caso l'apparecchiatura fornita in sostituzione dovrà possedere tutti i requisiti funzionali e di sicurezza necessari a garantire il corretto ed idoneo impiego. Inoltre, nel caso in cui l'apparecchiatura fornita necessitasse di accessori diversi da quanto già disponibile all'interno delle sedi di Arpa Piemonte, certificazioni, tarature, ecc. questi saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria stessa per tutto il tempo necessario alla riparazione ovvero alla sostituzione dell'apparecchiatura.

Le apparecchiature offerte in sostituzione dovranno essere nuove o in condizioni pari al nuovo.

A partire dal momento di installazione e messa in esercizio dell'apparecchiatura sostitutiva, ai fini dell'applicazione delle penali, il guasto dell'analoga apparecchiatura in riparazione sarà considerato risolto, fermo restando l'obbligo per la Ditta aggiudicataria di riparare l'apparecchiatura guasta e riconsegnarla prima possibile.

Per garantire l'uso corretto delle apparecchiature sostitutive da parte del personale di Arpa Piemonte la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla preventiva formazione dell'utilizzatore ed alla formale consegna del manuale d'uso.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

8.10.2.3 *Tempistiche per l'inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto per apparecchiature soggette a "gestione indiretta"*

La Ditta aggiudicataria, entro 4 ore lavorative dal momento della ricezione della segnalazione del guasto, dovrà attivare la segnalazione alla ditta manuttrice.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale della segnalazione alla ditta manuttrice e tale attività dovrà essere registrata sul sistema informativo.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

8.10.3 Verifica delle attività

La verifica delle attività di manutenzione preventiva e correttiva prevede che:

- ▼ per gli interventi eseguiti direttamente dal personale della Ditta aggiudicataria, il Rapporto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal personale della Ditta aggiudicataria stessa e controfirmato dal responsabile dell'apparecchiatura o suo delegato, quale accettazione dell'esito dell'intervento (attestazione che le attività indicate sul rapporto di lavoro sono state regolarmente eseguite e che gli eventuali pezzi di ricambio elencati sono effettivamente stati sostituiti. In caso di manutenzione preventiva la verifica deve essere fatta alla luce di quanto previsto dal protocollo di manutenzione), con effetto anche di "ripresa in carico" dello strumento (attestazione che l'apparecchio, a seguito dell'intervento, è correttamente funzionante ed effettua le prestazioni previste. Se tale verifica non può essere eseguita subito al termine dell'attività manutentiva occorrerà segnalare sul rapporto di lavoro che la manutenzione viene accettata con riserva in attesa delle verifiche di prestazioni previste);
- ▼ per le apparecchiature a "gestione diretta", se l'intervento è eseguito da personale di ditta esterna, la stessa ditta esterna deve provvedere a produrre il proprio Rapporto di lavoro. Il Rapporto di lavoro, redatto secondo quanto sopra previsto, dovrà essere consegnato ad Arpa Piemonte e inviato in copia alla Ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere all'inserimento dell'intervento nel sistema informativo gestionale. L'inserimento dell'intervento implica il benessere della ditta aggiudicataria nei confronti delle attività prestate dalla ditta terza. L'attività eseguita dovrà essere registrata nel sistema informativo gestionale entro 3 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'intervento. Il rapporto di lavoro deve comunque essere controfirmato dal responsabile dell'apparecchiatura o suo delegato, quale accettazione dell'esito dell'intervento.

Le procedure descritte potranno essere modificate in funzione di esigenze gestionali determinate dall'applicazione della norma sull'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012.

8.10.4 Rendicontazione trimestrale

Trimestralmente la Ditta aggiudicataria dovrà presentare una rendicontazione dell'attività effettuata, mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Tale rendicontazione dovrà essere inserita nel sistema informativo gestionale.

La rendicontazione dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- ▼ numero delle apparecchiature in carico (gestione diretta ed indiretta);
- ▼ numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti dalle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- ▼ numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto, e le relative % di risoluzione, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica);
- ▼ numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- ▼ numero di interventi di verifiche funzionali, tarature ACCREDIA o equivalenti con individuazione delle apparecchiature interessate (numero inventario e anagrafica) con i relativi tempi di apertura e chiusura;
- ▼ numero di apparecchiature nuove inserite, data di inserimento e individuazione delle apparecchiature interessate (inventario ed anagrafica).
- ▼ numero di dismissioni effettuate, data di dismissione e individuazione delle apparecchiature interessate (inventario ed anagrafica).

8.10.5 Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo

Tutte le parti di ricambio, i materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, come più avanti specificato, che dovranno essere sostituiti nelle attività manutentive sia preventive sia correttive, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria e dovranno inoltre essere originali o se compatibili, certificati tali, dalla Impresa produttrice.

Saranno in particolare ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- ▼ accessori muniti di marchi di qualità o marchio CE (dove applicabile) e commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto di manutenzione con indicazione dei modelli con essi compatibili;
- ▼ parti di ricambio ricondizionate e certificate dalla Impresa produttrice con garanzia totale di almeno 12 mesi;

- ▼ minuteria e componentistiche acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità UNI EN ISO 9001;
- ▼ per cause di forza maggiore quali:
 - fallimento o cessazione dell'attività della Impresa produttrice dell'apparecchiatura e/o della Impresa produttrice della specifica parte di ricambio originale,
 - apparecchiatura per cui la ditta aggiudicataria produttrice non garantisce più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione / obsolescenza e comunque a seguito di comprovata indisponibilità sul mercato.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al reperimento di ricambi alternativi compatibili di qualità garantita, certificati dall'Impresa produttrice come sopra specificato salvo comunicare in modo documentato ad Arpa Piemonte l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura in caso tali sforzi risultino vani.

In particolare, l'utilizzo dei ricambi, citati ai punti precedenti, salvo quelli di comune reperimento sul mercato, dovrà esplicitamente essere autorizzato da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

In casi eccezionali e su motivata richiesta i ricambi potranno essere acquistati direttamente da Arpa Piemonte su indicazione del personale tecnico della Ditta aggiudicataria, nel caso in cui la Ditta aggiudicataria abbia difficoltà al loro reperimento; i relativi oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Per il mancato rispetto di quanto sopra indicato verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro e **garantire la tracciabilità sul sistema informatico di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività** connesse con il presente appalto.

Rimangono esclusi dalla fornitura da parte della Ditta aggiudicataria i seguenti materiali consumabili il cui onere rimane a carico di Arpa Piemonte:

- ▼ Colonne per gascromatografia
 - Colonne impaccate e relative minuterie
 - Colonne capillari e relative minuterie
 - Colonne deattivate e relative minuterie
 - Filamenti per rivelatori di massa

- Liner
- Ferrule
- Setti
- ▼ Colonne per cromatografia liquida e ionica
 - Colonne in fase diretta o inversa e relative minuterie
 - Colonne ioniche e relative minuterie
 - Colonne per gel permeation e relative minuterie
 - Precolonne
 - Soppressori
 - Filtri e filtri pescanti
- ▼ Spettrofotometri ad Assorbimento Atomico
 - Tubi di grafite (varie tipologie di confezioni- con o senza piattaforma)
 - Lampade a catodo cavo o a radiofrequenza
- ▼ Siringhe per cromatografia
 - Siringhe per liquidi
 - Siringhe per gascromatografia
 - Siringhe per campionamento in autocampionatori GC, LC, IC, TOC, ecc
 - Siringhe per dosaggio liquidi in autocampionatori
- ▼ Aghi di iniettori per cromatografia-ICP-ICPMS-TOC
 - Aghi per autocampionatori (HPLC, GC, IC, TOC, etc.)
 - Aghi per spazio di testa
 - Aghi di ricambio per siringhe per liquidi o per gas
- ▼ Fotometri e Spettrofotometri
 - Cuvette
- ▼ Olio per pompe
- ▼ Tutte le soluzioni o reagenti necessarie al funzionamento degli strumenti o per lo svolgimento di test di laboratorio
- ▼ Tutti gli standard in fase solida liquida o gassosa per la taratura
- ▼ Tutti gli standard in fase solida liquida o gassosa certificati per la taratura
- ▼ Cartucce e filtri a cartuccia per la purificazione dei gas, acqua di raffreddamento e produzione acqua pura
- ▼ materiale di consumo di stampanti (toner, cartucce, ecc.)

Nel caso in cui Arpa Piemonte decidesse di acquistare tali ricambi o materiali di consumo tramite la Ditta aggiudicataria, con una percentuale di ricarico dal proprio costo di acquisto da concordare tra le parti, la stessa dovrà consegnare tutte le fatture di acquisto e il dettaglio della percentuale di ricarico applicabile ovvero in caso la Ditta aggiudicataria sia il produttore, il listino di vendita di tali materiali

8.11 Verifiche funzionali e tarature presso centri accreditati Accredia - Dipartimento Laboratori di Taratura (LAT)

I controlli di funzionalità e le tarature presso centri LAT sono volti alla verifica delle prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal Produttore o a criteri definiti da Arpa Piemonte.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linea Guida) specifici delle Ditte costruttrici delle apparecchiature, opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012) ovvero conformi alle procedure di centri LAT o riconosciuti come equivalenti. Non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate ACCREDIA, anche se la tipologia di taratura effettuata risulta analoga a quella adottata dai centri LAT o equivalenti.

8.11.1 Tarature presso centri accreditati ACCREDIA - Dipartimento Laboratori di Taratura (LAT)

Le tarature sono operazioni eseguite in condizioni specificate, che in una prima fase stabiliscono una relazione tra i valori di una grandezza, con le rispettive incertezze di misura, fornite da campioni di misura, e le corrispondenti indicazioni, comprensive delle incertezze di misura associate, e in una seconda fase usano queste informazioni per stabilire una relazione che consente di ottenere un risultato di misura a partire da un'indicazione.

Per le tarature effettuate presso centri LAT, le specifiche di taratura saranno fornite da Arpa Piemonte ed i centri LAT dovranno essere selezionati in modo da garantire le specifiche richieste (campo di misura, numero di punti di taratura, ecc.). La verifica della rispondenza della certificazione presentata rispetto alle specifiche richieste sarà effettuata dai tecnici di Arpa Piemonte, che comunicherà alla Ditta aggiudicataria qualsiasi difformità rispetto alle specifiche richieste. I certificati di taratura dovranno essere inviati contestualmente alla apparecchiatura tarata o al massimo entro 5 giorni lavorativi dalla data della taratura se effettuata presso Arpa Piemonte. Per il mancato rispetto di tale tempistica verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali"

Ai fini dell'ottenimento di una certificazione in linea con le necessità di "idoneità operativa dello strumento", la Ditta aggiudicataria dovrà individuare, in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto di Arpa Piemonte, uno o più specifici centri LAT, le cui prestazioni siano adeguate alle necessità espresse.

Per le apparecchiature soggette a certificazioni LAT, non è ammessa una tolleranza che comporti l'emissione della nuova certificazione successivamente alla data di scadenza della precedente certificazione, causando quindi un periodo di mancata copertura operativa dell'apparecchiatura.

Le tarature dovranno essere svolte secondo le periodicità riportate nell'Allegato A. È ammessa una tolleranza di 15 giorni naturali consecutivi precedenti rispetto alle scadenze previste.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

8.11.2 *Verifiche funzionali*

Le verifiche funzionali sono la messa a disposizione dell'evidenza oggettiva che un dato elemento soddisfa uno o più requisiti specificati.

Le verifiche funzionali devono essere eseguite post manutenzione correttiva, come previsto dal punto "Manutenzione correttiva", e secondo le scadenze previste dai piani manutenzione preventiva contestualmente alla stessa così come indicato dall'art. 8 al punto 8.10.1 "Manutenzione preventiva". Le verifiche funzionali dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto dai Protocolli definiti da Arpa Piemonte, se presenti, con quanto previsto da quelli presentati dalla Ditta in fase di gara, così come indicato al punto 8.9 e/o con quanto indicato nei manuali di utilizzo delle ditte produttrici per il rispetto delle specifiche di "macchina".

Le verifiche funzionali sui sistemi complessi dovranno essere eseguite sull'intero sistema e non solo sul pezzo sottoposto a manutenzione.

Per verifica di prestazioni finale si intende quella verifica che viene effettuata al fine di appurare che l'apparecchio risponda nelle reali condizioni di utilizzo; per alcune tipologie di apparecchiature tale verifica viene effettuata direttamente dai tecnici Arpa, e pertanto esclusa dal contratto, in quanto richiede l'esecuzione di un metodo di prova con materiali di riferimento certificati (ad esempio GC-MS, HPLC, Spettrometri gamma, ecc.) oppure perché su tali apparecchi è già presente un controllo in continuo dei parametri critici (ad esempio frigoriferi, incubatori, ecc.); gli esiti di tale verifica saranno comunicati alla Ditta aggiudicataria al fine della validazione dell'attività e della chiusura dell'intervento.

Restano comunque in carico alla Ditta aggiudicataria tutte le verifiche prestazioni "intermedie" necessarie per constatare il corretto funzionamento dell'apparecchio ed il rispetto delle specifiche di "macchina" nel corso delle attività di manutenzione così come previsto dai protocolli di manutenzione e/o dai manuali di utilizzo.

Nell'allegato A la colonna "verifica prestazioni finale" indica se la verifica prestazioni finale del singolo apparecchio e/o dell'intero sistema dovrà essere eseguita dalla Ditta aggiudicataria o dai tecnici Arpa.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

8.12 Verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature

La gestione della sicurezza elettrica dovrà essere eseguita su tutte le apparecchiature di Arpa Piemonte anche per quelle non prese in carico dalla Ditta aggiudicataria del presente appalto (ossia non elencate nell'Allegato A, stimabili in circa 1100/1200 unità) ed è a totale carico della Ditta aggiudicataria. Si stima in 2600 il numero presunto di verifiche che verranno richieste da Arpa Piemonte nel quadriennio di vigenza contrattuale su apparecchiature non elencate nell'Allegato A.

Per lo svolgimento delle attività, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire le prestazioni minime in conformità con i Protocolli definiti da Arpa Piemonte, laddove previsti, così come indicato al punto 8.9.

La verifica di sicurezza elettrica dovrà essere eseguita esclusivamente sulle apparecchiature collegate alla rete elettrica e non su quelle a batteria.

Le apparecchiature in oggetto dovranno essere soggette a prove strumentali di verifica dei parametri di sicurezza elettrica con modalità previste nelle specifiche norme tecniche, nelle disposizioni legislative di riferimento, con le frequenze indicate nell'Allegato A. Per la stesura delle schede di verifica previste dalle norme generali CEI 62-5, CEI 66-5 e CEI 74-2, nonché per il rilascio dell'elenco delle apparecchiature censite con le relative anagrafiche e l'esito delle verifiche strumentali, saranno adottate norme inerenti le apparecchiature, quelle assimilabili alle domestiche.

Il servizio include eventuali adeguamenti correttivi determinati da aggiornamenti normativi o delle linee guida CEI.

Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico (attivazione della gestione diretta e/o indiretta). Per la periodicità di verifica è prevista una tolleranza di +/-15 gg solari rispetto alla data di scadenza.

Oltre alle scadenze previste, il servizio di verifica di sicurezza di cui al presente punto deve essere previsto anche nei seguenti casi:

- ▼ post manutenzione correttiva se l'intervento è tale da interessare le parti alimentate elettricamente;
- ▼ spostamento e risistemazione di apparecchiature;

- ▼ in occasione dei collaudi periodici effettuati/richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza (ISPESL, ecc).

Per ogni apparecchiatura, la Ditta aggiudicataria dovrà inoltre rilasciare i seguenti documenti:

a) scheda di identificazione e classificazione, firmate dal tecnico esecutore, che dovrà contenere i seguenti dati, per ogni apparecchiatura:

- ▼ identificazione;
- ▼ classificazione;
- ▼ ubicazione;
- ▼ presenza dei manuali d'uso;
- ▼ interventi di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti;
- ▼ apparecchio utilizzato (marca, modello, numero di serie e data dell'ultima taratura), ove utilizzato.

b) scheda di verifica di sicurezza elettrica riportante l'esito delle misure e/o prove effettuate e il giudizio finale:

- ▼ superato: apparecchiatura conforme alla normativa;
- ▼ superato con riserva: apparecchiatura che presenta solo violazioni formali quali l'assenza di dati di targa o di documentazione, o tali da non comportare rischi;
- ▼ non superato: apparecchio con violazioni alle norme che possono compromettere la sicurezza degli utilizzatori.

c) eventuale scheda aggiuntiva per apparecchi soggetti a norme particolari.

Alla copia cartacea del Rapporto di lavoro, deve essere allegato lo stampato dell'apparecchiatura con cui si effettua la verifica.

Ogni apparecchiatura dovrà riportare un'etichetta autoadesiva indelebile (resistente all'usura nel tempo, ai prodotti di pulizia) riportante almeno:

- ▼ nome della Ditta verificatrice;
- ▼ codice di verifica;

▼ data della verifica.

Se, a seguito delle verifiche di sicurezza elettrica, le apparecchiature non dovessero risultare adeguate, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino delle loro condizioni di sicurezza in conformità alla normativa vigente. Le apparecchiature che, per motivi tecnici, non risultassero adeguabili dovranno essere segnalate immediatamente per l'eventuale dismissione. La segnalazione dovrà essere corredata di una relazione tecnica.

In relazione alle eventuali difformità riscontrate durante l'esecuzione dei controlli e secondo il livello di pericolosità individuato, la Ditta aggiudicataria dovrà intervenire immediatamente ponendo l'apparecchiatura in sicurezza ed eventualmente impedendone l'utilizzo, segnalando tale problematica al Direttore dell'esecuzione del contratto. In tal caso la Ditta aggiudicataria deve apporre sull'apparecchiatura non conforme un apposito cartello ben visibile e chiaro con la dicitura "NON USARE - APPRECCHIATURA PERICOLOSA" e la data della verifica.

Le verifiche di sicurezza elettrica per ogni apparecchiatura dovranno essere registrate, con il loro esito, nel sistema informativo gestionale entro 3 giorni lavorativi dall'intervento.

Il servizio di verifica periodica della sicurezza elettrica delle apparecchiature e tutte le misure connesse devono essere svolte in sito, esclusivamente da personale tecnico qualificato.

La verifica periodica della sicurezza elettrica dovrà essere garantita anche per le apparecchiature in gestione indiretta.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

8.13 Attività di completamento per particolari tipologie di apparecchiature e impianti

8.13.1 Attività su cappe e relativi sistemi di aspirazione

L'attività attinente alle cappe e ai relativi sistemi di aspirazione si svolge in conformità con i Protocolli definiti da Arpa Piemonte, così come indicato al punto 8.9. Per il mancato rispetto delle modalità di espletamento sopra indicate verranno applicate penali nei termini di cui al successivo articolo "Penali".

Tale attività dovrà essere estesa al sistema di aspirazione a cui ogni singola cappa risulta asservita (costituito di massima da: valvole di regolazione, tubazioni di aspirazione, giunti, ventilatori di aspirazione e relativo motore elettrico, quadri elettrici di alimentazione, variatori di velocità, scarichi in atmosfera e sistemi afonizzanti ed antivibranti, ecc...).

Saranno a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le attività per assicurare il regolare funzionamento dei sistemi di aspirazione anche al fine del mantenimento delle caratteristiche di operatività della cappa definite preventivamente da Arpa Piemonte, quindi tutte le attività che possono comportare anche interventi di sostituzione/modifiche di apparecchiature (ventilatori, motori elettrici, temporizzatori, quadri elettrici di azionamento, valvole di taratura, valvole di non ritorno, ecc.) e relative tubazioni di aspirazione.

Rimangono escluse eventuali opere murarie o assistenza muraria necessarie per l'effettuazione degli interventi.

Alla presa in carico la Ditta dovrà effettuare sulle cappe, come prima verifica, quelle previste dal punto 5 della norma UNI EN ISO 14175-4 (comprensiva del contenimento) e classificarle secondo quanto indicato dal Servizio di Prevenzione e Protezione di Arpa Piemonte. Tale classificazione servirà come riferimento per tutte le manutenzioni successive che verranno effettuate secondo quanto previsto dal protocollo di manutenzione. Nel caso in cui successivamente ad una verifica la cappa venisse inserita in una classe più bassa di quella precedente, tutte le attività necessarie per il mantenimento delle caratteristiche di operatività iniziali saranno a cura della Ditta secondo quanto previsto precedentemente.

8.13.2 *Computer, Software e Stampanti*

Arpa Piemonte possiede computer e stampanti connessi con le proprie apparecchiature. Queste apparecchiature (di facile reperibilità in commercio) unitamente ad altri moduli supportano un sistema analitico complesso, con particolare riferimento ai computer dove sovente risulta installato il software gestionale dell'apparecchiatura stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla riparazione dei computer (compresi video, tastiera e mouse) e delle stampanti connesse con le proprie apparecchiature. Nel caso di impossibilità di riparazione, alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di fornire computer in sostituzione. In tal caso essi dovranno essere consegnati completi di adeguato sistema operativo (software commerciale) finalizzato a supportare il software gestionale dell'apparecchiatura (software sviluppato normalmente di fornitura della casa costruttrice) e/o di software operativo/gestionale dedicato (software sviluppato, anch'esso di fornitura della casa costruttrice).

Per quanto riguarda l'installazione dei software necessari al regolare funzionamento delle apparecchiature analitiche, se non risultasse possibile l'installazione del software preesistente per incompatibilità nei confronti di nuovi hardware, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese all'installazione di nuovo software (se esistente presso la ditta Costruttrice dell'apparecchiatura analitica) al fine di riportare il sistema nelle condizioni di funzionamento

precedenti il guasto, meccanico o informatico, al sistema hardware sostituito. La fornitura di software o di hardware non sarà intesa come up-grade (miglioramento tecnologico) ma considerata come pura sostituzione al fine del mantenimento del livello analitico ed operativo dello strumento.

La fornitura di nuovi computer e stampanti da parte della Ditta aggiudicataria in sostituzione di quelli non più riparabili deve essere concordata con il personale della struttura di Arpa Piemonte “sistemi informativi e servizi informativi” al fine di approvvigionarsi di hardware compatibile con l'infrastruttura tecnologica esistente.

8.14 Sistema informativo gestionale

La gestione informatica delle apparecchiature di Arpa Piemonte viene effettuata tramite il sistema informativo messo a disposizione dall'Appaltatore uscente; così come previsto dal relativo capitolato tecnico, la Ditta titolare del contratto in essere, al termine del contratto, dovrà fornire una versione aggiornata e funzionante dell'applicativo e dovrà garantirne la manutenzione correttiva ed evolutiva per i 6 mesi successivi.

Arpa Piemonte sta inoltre provvedendo all'acquisizione di un LIMS (Laboratory Information Management System), programma che al suo interno prevederà anche la funzionalità di gestione delle apparecchiature e che si prevede di mettere in opera entro il prossimo biennio.

Alla luce di quanto sopra indicato, al momento dell'indizione della procedura aperta finalizzata all'appalto delle prestazioni descritte nel presente capitolato, non risulta essere possibile individuare con precisione in riferimento all'intero corso della durata contrattuale, quale sistema informativo sia il più idoneo per la gestione delle apparecchiature in Arpa Piemonte.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque, a pena di esclusione, presentare nell'offerta un proprio sistema informativo conforme alle specifiche minime dettagliate in seguito.

Nel termine di 30 (trenta) giorni solari dall'ordine di esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile il sistema informativo offerto per la gestione delle apparecchiature e dei servizi che consentirà di:

- ▼ monitorare le attività svolte nell'ambito dei servizi di manutenzione e verifica;
- ▼ gestire l'inventario tecnico;
- ▼ gestire le richieste di intervento;
- ▼ effettuare analisi dei dati attraverso report definibili dall'utente.

Arpa Piemonte valuterà accuratamente le caratteristiche del sistema offerto rispetto a quelle del sistema uscente e deciderà autonomamente quale utilizzare. Se la sua scelta cadrà sul software fornito dalla Ditta aggiudicataria, la valutazione della sua rispondenza ai requisiti minimi previsti dal presente Capitolato e da quanto offerto dalla Ditta aggiudicataria saranno oggetto di collaudo da effettuarsi, in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria, entro 15 giorni dalla messa in funzione del sistema. In caso di inadeguatezze riscontrate in questa fase di collaudo, verrà fissato un intervallo di tempo entro il quale tali inadeguatezze dovranno essere rimosse. In caso di ulteriore riscontro negativo alla fine del periodo prefissato, Arpa Piemonte si riserva la facoltà di applicare le Penali di cui al successivo articolo "Penali".

Inoltre, entro 60 giorni solari dalla data di presa in carico delle apparecchiature, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'inserimento sul Sistema Informativo Gestionale del codice d'inventariazione patrimoniale di Arpa Piemonte, correlandolo al numero d'inventario manutentivo già attribuito.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui al successivo articolo "Penali".

La Ditta aggiudicataria dovrà importare nel nuovo sistema, se necessario, i dati e relativi documenti digitali già in possesso di Arpa Piemonte secondo le modalità descritte nel successivo punto 8.14.3 "Caricamento dei dati pregressi".

Resta inteso che comunque, nell'ipotesi in cui, durante l'utilizzo del software di gestione della Ditta Aggiudicataria, siano riscontrate dal DEC e condivise dal RUP criticità ineliminabili o comunque non eliminate nei tempi e nei modi di seguito indicati, che lo rendano meno performante rispetto a quello dell'appaltatore uscente, l'Agenzia si riserva comunque la facoltà di ottenere dalla Ditta Aggiudicataria che la gestione informatica delle apparecchiature sia ripristinata nel sistema informativo preesistente e con esso effettuata da allora in poi, senza aggravio di costi per la Stazione Appaltante e fatta salva l'applicazione, ove dovuta, delle prescritte penali.

Quando sarà reso disponibile il sistema LIMS attualmente in corso di acquisizione da parte dell'Agenzia, le parti decideranno di comune accordo se transitarvi la gestione informatica delle apparecchiature.

Tutti i dati presenti nel sistema saranno di proprietà di Arpa Piemonte per l'intera durata di validità del contratto, al termine del quale verranno trasferiti a quest'ultima secondo quanto previsto al successivo punto "Obblighi al termine della validità di contratto".

8.14.1 *Requisiti funzionali minimi del sistema informativo gestionale*

La gestione dei servizi oggetto dell'appalto è effettuata mediante apposito sistema informativo di gestione operante in conformità alle norme UNI CEI ISO/IEC 17025, UNI EN ISO 9000 e a quanto richiesto dagli enti preposti per l'accreditamento.

Le principali funzionalità del sistema sono:

GESTIONE APPARECCHIATURE

Il sistema deve gestire le informazioni anagrafiche e tecniche di tutte le apparecchiature di Arpa Piemonte.

Le apparecchiature possono essere costituite da uno o più moduli (sistema); nel caso di sistemi devono essere individuati un modulo principale "padre" cui fanno riferimento i moduli componenti come indicato all'art. 4. Sia i singoli moduli che i sistemi devono poter essere classificati in almeno tre livelli gerarchici, secondo schemi di classificazione definibili dall'utilizzatore.

Per ogni apparecchiatura vengono gestite informazioni di anagrafica quali l'ubicazione fisica, lo stato, la data di acquisto e di costruzione, di collaudo, durata garanzia, scadenza della garanzia, ecc.; vengono inoltre gestite informazioni di carattere tecnico.

La scheda riporta il codice attribuito all'apparecchiatura (o ai suoi moduli componenti) nell'inventario patrimoniale di Arpa Piemonte. Il sistema gestisce la stampa dell'apposita etichetta inventariale.

La scheda deve contenere anche le informazioni relative all'inventariazione dei software installati sulle apparecchiature e computer dedicati. L'inventariazione dovrà essere effettuata conformemente alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 sull'accreditamento.

La scheda dovrà anche prevedere l'inventariazione degli elementi identificativi dei manuali operativi delle apparecchiature e dei computer dedicati.

Infine, la scheda dovrà riportare i dati relativi all'alimentazione elettrica e ai fluidi di servizio (quali aria compressa, acqua, gas tecnici, ...) necessari al funzionamento dell'apparecchiatura.

GESTIONE ATTIVITÀ

Tutte le attività effettuate sulle apparecchiature, sia da parte di Arpa Piemonte che dalla Ditta aggiudicataria, sono gestite tramite il sistema informativo.

Questo consente di definire e gestire diverse tipologie di interventi, quali, ad esempio:

- ▼ interventi di manutenzione preventiva;
- ▼ interventi di manutenzione correttiva;
- ▼ tarature interne ed esterne ACCREDIA;
- ▼ attività di verifica di sicurezza e controlli funzionali;
- ▼ fermi macchina;
- ▼ dismissioni;
- ▼ aggiornamenti, traslochi, revisioni, ecc...

Tutte le attività possono essere pianificate in modo che sia possibile:

- ▼ costruire piani di intervento che prevedono diverse attività schedate nel tempo;
- ▼ assegnare delle azioni (che il sistema intraprenderà automaticamente) alla scadenza, in prossimità della data di scadenza, successivamente alla scadenza, ecc. delle varie attività;
- ▼ costruire piani di intervento per tipologia di apparecchiature o per la singola apparecchiatura;
- ▼ gestire scadenze e tolleranze.

Il sistema gestisce (ad esempio tramite un sistema di messaggistica via e-mail) le richieste di intervento pianificate o straordinarie e costituisce il mezzo attraverso il quale queste stesse vengono aperte e chiuse, tracciando e gestendo tutti gli eventi.

Deve essere possibile inserire nel sistema documenti in formato elettronico associandoli alle apparecchiature, alle singole attività, ai piani di intervento, ecc.

GESTIONE ACCESSI

L'accesso al sistema è consentito solo previa autenticazione. I diritti degli utenti sono gestiti anche in base a profili configurabili e con riferimento alla struttura organizzativa di Arpa Piemonte (organigramma).

Il sistema deve poter prevedere al minimo i seguenti profili:

1. profili utente, a due livelli.

- a. livello referente centrale di laboratorio: deve poter consultare tutte le attività svolte sulle apparecchiature indipendentemente dal laboratorio di appartenenza nonché poter gestire le anagrafiche presenti nel sistema in modo particolare quelle delle apparecchiature e dei dati ad essa associati;
 - b. livello responsabile di laboratorio: deve poter consultare/gestire tutte le attività svolte sulle apparecchiature del proprio laboratorio di appartenenza;
2. profilo amministratore di sistema: deve poter accedere a tutte le funzionalità di configurazione di sistema (come ad esempio le funzionalità di gestione utenti, profili, tipologie di interventi, di attività ecc...).

Il sistema elabora il piano delle attività per operatore (ordine di lavoro) e tiene traccia di tutte le attività svolte dai vari operatori.

REPORTISTICA

Il sistema è dotato di avanzate funzionalità di ricerca e reporting in modo che sia possibile effettuare il monitoraggio dei tempi di intervento e delle percentuali di risoluzione guasti e il monitoraggio, quando possibile, dei costi di esercizio in termini di costi per la manodopera, per i pezzi di ricambio, per interventi eventualmente affidati a ditta terza, ecc.

Il sistema produce output su carta e su files (nei più comuni formati di interscambio dati) relativamente a:

- ▼ estrazioni dati relativi alle apparecchiature, alle attività e agli operatori;
- ▼ elaborazioni statistiche sulle apparecchiature e sulle attività;
- ▼ piani di attività, calendari e cronoprogrammi;
- ▼ documenti richiesti dalle norme UNI CEI ISO/IEC 17025, UNI EN ISO 9000 o dagli enti preposti per l'accreditamento e certificazioni.

La reportistica deve comprendere due funzioni:

- ▼ reportistica standard concordata e offerta nel sistema
- ▼ reportistica a cura utente: attraverso un sistema di qualificazione dei campi e di scelte (sui dati e template, comprese eventuali condizioni di filtro sui dati) ogni utente avrà la possibilità di costruire report personalizzati. Il modello di report deve poter essere memorizzabile una volta stabilizzato e far parte di una libreria di report personali dell'utente.

8.14.2 *Requisiti tecnici ed architettura del sistema*

Il sistema informatico di gestione è un'applicazione web a cui si accede tramite browser. Tutti i dati vengono registrati su data base.

Il sistema deve essere in grado di interagire, tramite WEB Services con protocolli e formati standard e/o accesso diretto al database, con eventuali sistemi informativi legati alla gestione delle apparecchiature (ad es. LIMS - Laboratory Information Management System), in uso presso Arpa Piemonte in modo da garantire funzioni di importazione ed esportazione dei dati da e verso questi sistemi e, quindi, la possibilità di alimentare automaticamente le nuove basi di dati e mantenere allineati i diversi sistemi, ad esempio tramite Webservice e/o ETL (Extract, Transform, Load). A tale scopo in qualsiasi momento dovranno anche essere garantite funzionalità di estrazione dei dati parziali e integrali in formati aperti aderenti a specifiche formali (XML, CSV, RTF, ecc.).

Relativamente all'architettura del sistema sono possibili due scenari, fra i quali poter scegliere:

- a. il sistema risiede fisicamente presso Arpa Piemonte e la Ditta aggiudicataria vi accede in modalità sicura per tutte le registrazioni e le estrazioni di dati; in questo caso Arpa Piemonte metterà a disposizione l'hardware necessario e il sistema operativo e garantirà le normali operazioni di gestione ed amministrazione del sistema;
- b. il sistema risiede fisicamente presso la Ditta aggiudicataria e Arpa Piemonte vi accede in modalità sicura per tutte le registrazioni e le estrazioni di dati.

Il sistema deve poter essere installato su sistemi operativi Windows Server 2003 o successivi o linux, per la parte applicativa e web.

Per utilizzare il sistema non deve essere necessario acquisire ulteriori licenze onerose per l'amministrazione. Nel caso il sistema necessiti di ulteriori e specifiche licenze d'uso oltre a quelle relative a sistema operativo a carico di Arpa Piemonte, queste dovranno essere fornite dalla Ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al relativo trasferimento di proprietà.

In entrambi gli scenari, deve essere garantito l'accesso alla banca dati, almeno in lettura, per permettere l'effettuazione di viste ed elaborazioni particolari e specifiche che si dovessero rendere necessarie per esigenze interne nel corso della validità del contratto.

8.14.3 *Caricamento dei dati pregressi*

La Ditta aggiudicataria dovrà caricare i dati pregressi nel Sistema Informativo Gestionale.

8.14.4 *Policy di Backup del Sistema Informatico*

Nel caso in cui venga scelta la configurazione in cui il sistema risiede fisicamente presso la Ditta aggiudicataria, quest'ultima dovrà effettuare un backup con cadenza giornaliera, garantendo la conservazione a norma dei supporti in ambienti separati dal server. La Ditta aggiudicataria è responsabile della conservazione dei dati memorizzati su supporto informatico e la loro perdita costituisce causa di risoluzione del contratto e titola la amministrazione contraente a chiedere alla Ditta aggiudicataria il risarcimento dei danni.

Nel caso in cui invece venga scelta la configurazione in cui il sistema risieda presso Arpa Piemonte, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire la documentazione necessaria al corretto svolgimento delle operazioni di backup e le eventuali manutenzioni sistemistiche.

In entrambi i casi la Ditta aggiudicataria si impegna a fornire periodicamente, secondo modalità e tempi da concordare, copia dei dati e dei documenti contenuti nel sistema a scopo di archiviazione e verifica.

8.14.5 *Formazione e Manualistica*

La Ditta aggiudicataria si deve inoltre impegnare a formare il personale di Arpa Piemonte al corretto uso del software. Il numero minimo di giornate da erogare è di 1 (una) per ogni sede.

La Ditta aggiudicataria provvederà, inoltre, a fornire:

- ▼ i manuali d'uso del sistema;
- ▼ la documentazione tecnica di installazione, configurazione di tutti i moduli di cui fa parte il sistema;
- ▼ la documentazione tecnica per la corretta manutenzione del sistema e la salvaguardia dei dati;
- ▼ la documentazione dettagliata della banca dati comprensiva di tabelle e entità in essa contenute, le relazioni fra le tabelle (comprensive delle eventuali foreign key) e delle chiavi primarie, secondarie e indici di ciascuna entità;
- ▼ la documentazione tecnica funzionale del sistema, dettagliando per ogni funzionalità e le entità della banca dati coinvolte in ogni funzionalità.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

8.14.6 *Manutenzione correttiva ed evolutiva del software*

La Ditta aggiudicataria è responsabile della manutenzione correttiva ed evolutiva del Sistema Informativo Gestionale. Per manutenzione evolutiva si intende:

- ▼ adeguamento alle modifiche normative;
- ▼ adeguamento agli standard di qualità (ad es. modifiche UNI CEI EN ISO/IEC 17025);
- ▼ eventuali richieste da parte degli enti accreditanti.

Essa dovrà eliminare tempestivamente qualsiasi difetto e/o malfunzionamento che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento dell'appalto, nonché garantire in maniera continuativa la conformità del Sistema alle specifiche richieste. Nel caso in cui il sistema risieda presso Arpa Piemonte, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire comunque un sistema di help desk tecnico in grado di rilevare, segnalare e fornire le adeguate soluzioni in caso di anomalie/guasti che dovessero pregiudicare l'operatività e/o la funzionalità del sistema.

La Ditta aggiudicataria deve garantire la buona qualità ed il buon funzionamento dell'intero sistema ed è tenuta a fornire assistenza sul funzionamento delle procedure e ad intervenire entro e non oltre 8 ore lavorative dalla chiamata. La proprietà delle informazioni e il risultato delle eventuali elaborazioni condotte dalla Ditta aggiudicataria rimarranno comunque di esclusiva proprietà di Arpa Piemonte ed ogni uso da parte della Ditta dovrà essere esplicitamente autorizzato.

8.14.7 *Obblighi al termine della validità di contratto*

La Ditta aggiudicataria è impegnata a rilasciare e installare fisicamente presso Arpa Piemonte, al termine del periodo di validità del contratto relativo al presente appalto, a titolo gratuito, una versione aggiornata alla data di cessazione dell'appalto, dell'applicativo gestionale, corredata dei manuali di cui sopra debitamente aggiornati. L'installazione dovrà essere comprensiva del caricamento di tutti i dati aggiornati fino alla cessazione del contratto. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire tutti i servizi previsti nel punto "Manutenzione correttiva ed evolutiva del software" almeno per i 6 mesi successivi alla data di cessazione del contratto senza alcun onere aggiuntivo.

8.15 Altri oneri della Ditta aggiudicataria

8.15.1 *Strumentazione della Ditta aggiudicataria*

La Ditta aggiudicataria, nell'ambito del servizio manutentivo oggetto dell'appalto, dovrà essere dotata di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato. Per ogni strumento è richiesto:

- ▼ una scheda strumento con tutti i dati identificativi;
- ▼ un piano di manutenzione, controllo, taratura;
- ▼ la registrazione dei dati di intervento ordinari e straordinari sull'apparecchio.

Tutta la strumentazione utilizzata deve essere sempre accompagnata da validi certificati di taratura, effettuata presso centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC o effettuate da Istituti Metrologici Primari, che sarà responsabilità della ditta aggiudicataria archiviare e fornire su richiesta ad Arpa Piemonte o agli organi ispettivi.

Tutte le informazioni e documentazioni della strumentazione utilizzata dovranno essere reperibili sul sistema informativo gestionale.

8.15.2 *Altri oneri della Ditta aggiudicataria*

La Ditta aggiudicataria si obbliga a:

- ▼ impiegare personale qualificato e numericamente adeguato all'esecuzione delle attività secondo i livelli prestazionali richiesti dal presente Capitolato;
- ▼ fornire ai propri addetti o alla squadra operativa un telefono cellulare o altro sistema che ne consenta la rintracciabilità in modo rapido ed efficace;
- ▼ dotare il personale di mezzi di trasporto per lo spostamento tra le varie Sedi di Arpa Piemonte;
- ▼ fornire al proprio personale la necessaria strumentazione per lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato;
- ▼ essere responsabile della custodia e buona conservazione delle apparecchiature ad essa consegnate in carico, segnalando ad Arpa Piemonte tutte le situazioni di potenziale pericolo o non affidabilità funzionale delle stesse e tutti i danni riscontrati a seguito di furti, incendi, atti vandalici o accidentali;

- ▼ conservare con la dovuta attenzione e riservatezza manuali, schemi elettrici ed ogni altra documentazione tecnica fornita dalle Ditte produttrici, della quale rimarrà comunque proprietaria Arpa Piemonte;
- ▼ dotare il proprio personale di tesserini di riconoscimento;
- ▼ rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- ▼ essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- ▼ eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- ▼ attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpa Piemonte nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento di accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpa Piemonte fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- ▼ eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente di Arpa Piemonte, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- ▼ mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- ▼ sostituire quei dipendenti di cui Arpa Piemonte richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato.

ART. 9 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed opportunamente addestrato anche in merito alle problematiche inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente al compito di volta in volta assegnato e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Tutto il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria dovrà prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture dell'Agenzia.

Le figure professionali minime (CV) che possono essere proposte per la gestione della commessa sono le seguenti:

▼ 1 amministrativo

▼ 1 responsabile di commessa

▼ 3 tecnici

Responsabile di commessa:

Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Chimica, Fisica, Biologia, Ingegneria, Bioingegneria.

Esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno 3 anni in servizi di manutenzione di apparecchiature, documentata, su richiesta, da dichiarazione dell'ente pubblico (o degli enti) e/o dell'Azienda privata (o delle Aziende) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte.

Personale tecnico:

Diploma di scuola media superiore di II grado ad indirizzo tecnico (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica, Telecomunicazioni, Perito Chimico o equivalenti).

Esperienza di lavoro di almeno 2 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private (preferibilmente specializzate nella manutenzione di apparecchiature) ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni e/o delle tipologie di apparecchiature di competenza.

Personale amministrativo:

Diploma di scuola media superiore di II grado.

Esperienza lavorativa di almeno 2 anni in procedure amministrative gestionali (ad esempio, gestione ordini e/o inventari), ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Il personale addetto, o gli eventuali esperti, preposti all'effettuazione delle verifiche di sicurezza delle apparecchiature dovrà possedere precedente esperienza specifica di attività presso strutture laboratoristiche pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpa Piemonte.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere a disposizione del personale "aggiuntivo", anche non in via continuativa ed in aggiunta alla configurazione minima descritta, per far fronte a situazioni d'emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale "aggiuntivo" dovrà avere un'esperienza minima almeno pari al personale relativo alla configurazione minima.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le strutture; a tale scopo, dovrà essere garantito il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, là dove le esigenze del servizio lo richiedano.

ART. 10 IMPEGNI DI ARPA PIEMONTE

Arpa Piemonte si impegna, inoltre, ove possibile, a:

- ▼ fornire ove reperibile la documentazione tecnica relativa alle apparecchiature oggetto del servizio;
- ▼ provvedere all'acquisto dei materiali consumabili e apparecchiature accessorie dove non compresi come fornitura nell'appalto, di cui all'elenco dei materiali esclusi.

ART. 11 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Non oltre due mesi prima del termine della gestione ossia della scadenza finale del contratto, Arpa Piemonte potrà provvedere, tramite un proprio tecnico verificatore/collaudatore, ad eseguire una verifica generale conclusiva delle apparecchiature date in consegna alla ditta aggiudicataria.

Detta verifica generale riguarda i seguenti aspetti:

- a) l'accertamento delle condizioni di efficienza e di manutenzione delle singole apparecchiature date in consegna alla ditta aggiudicataria;
- b) le risultanze dell'esercizio gestionale.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnico/amministrativa ricevuta unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, il certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpa Piemonte all'assuntore, il quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione. In caso contrario verrà applicata una penale pari al costo relativo alla regolarizzazione necessaria, che sarà detratta dal pagamento delle ultime rate del canone o, in alternativa, incamerando parte della cauzione definitiva costituita dalla Ditta aggiudicataria.

Durante la fase di terminazione del servizio, decorrente dai 90 giorni antecedenti la scadenza del contratto, l'assuntore dovrà, continuando ad adempiere al proprio mandato, favorire l'inserimento dell'eventuale nuovo soggetto al quale saranno conferite le competenze di cui al presente affidamento. L'inserimento dovrà avvenire a mezzo della presentazione, della condivisione e del trasferimento di ogni informazione, supporto o riferimento utile all'esecuzione del contratto.

ART. 12 ATTIVITA' STRAORDINARIE

Per manutenzione straordinaria si intendono le attività di miglioria funzionale o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti punti ovvero:

- a) eventuali necessità di aggiornamento tecnico e organizzativo a seguito di esigenza di Arpa Piemonte;
- b) richiami e/o migliorie (software) suggeriti dalle ditte produttrici, ad esclusione di quanto precisato nel presente Capitolato;
- c) spostamenti di apparecchiature e loro riattivazione a seguito di detti spostamenti.
- d) manutenzione correttiva di apparecchiature non oggetto del presente contratto.

Per queste tipologie di attività la ditta aggiudicataria, su richiesta di Arpa Piemonte, effettuerà una analisi di fattibilità ed invierà preventivi dettagliati. I preventivi dovranno essere onnicomprensivi e del tipo "chiavi in mano"; in particolare dovranno comprendere i costi per la fornitura dell'opera da parte di personale qualificato e dei materiali, parti e/o accessori necessari.

Qualora i preventivi siano accettati, i relativi costi verranno liquidati a parte rispetto ai compensi previsti dal contratto.

PARTE III - DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

ART. 13 SOPRAVVENUTA ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CONSIP/SCR

Qualora, nel corso del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e l'appalto di servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 (CONSIP) oppure la locale centrale regionale di acquisti pubblici (S.c.r. s.p.a.), rendesse disponibili i servizi oggetto del contratto a prezzi inferiori a quelli contrattuali, Arpa Piemonte e l'Appaltatore attiveranno apposito negoziato, con facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto senza l'applicazione di penalità, nel caso in cui l'Appaltatore non accetti di ricondurre i propri prezzi e condizioni a quelli delle convenzioni in questione.

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario deve costituire, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che Arpa Piemonte dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

La validità ed efficacia della cauzione definitiva è condizione essenziale per l'esecuzione del contratto. In caso di escussione, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro immediato della garanzia a pena di risoluzione del contratto.

Arpa Piemonte è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale incaricato dell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere eventuale è già compensato e compreso nel corrispettivo pattuito contrattualmente.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ART.15 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autori e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

ART.16 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEL COMMITTENTE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELL'APPALTATORE

Arpa Piemonte, all'atto dell'aggiudicazione, indicherà il proprio Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), il quale potrà delegare altre figure a supporto dell'assolvimento delle attività di propria competenza.

L'Agenzia appaltante si riserva la facoltà di verificare, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, in qualsiasi momento il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni.

Parallelamente, l'Aggiudicatario dovrà indicare i recapiti del Responsabile di Commessa e di ogni altro membro del team di esecuzione del contratto, conformemente a quanto proposto in offerta tecnica. Il Responsabile di Commessa sarà il principale interlocutore del DEC, dovrà avere piena conoscenza della documentazione di appalto e dovrà essere munito dei poteri necessari per la gestione delle prestazioni appaltate. Il Committente potrà chiederne la sostituzione per documentati motivi di inadempienza contrattuale.

ART. 17 VARIANTI

Il contratto sarà gestito a quantità e valore. Il fabbisogno indicato nei documenti di gara è suscettibile di variazioni in difetto o in eccedenza nei limiti del quinto di legge, in relazione alle esigenze istituzionali dell'Agenzia e a sue eventuali variazioni organizzative che comportino modifiche al "parco apparecchiature", senza che l'Appaltatore possa accampare pretese.

Nel caso si renda necessario in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione dell'importo del servizio nel suo complesso, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto vigente.

Nel caso di inserimento in gestione diretta o indiretta di nuova strumentazione della stessa tipologia di quella prezzata in offerta economica, il servizio sarà remunerato corrispondendo all'Assuntore il costo di manutenzione unitario mensile desumibile dall'offerta economica moltiplicato per il numero di mesi di effettiva manutenzione; il conseguente aggiornamento del relativo canone trimestrale avverrà alla scadenza del trimestre in cui è avvenuta la presa in carico

Nel caso di inserimento in appalto di nuove apparecchiature di tipologia non prezzata in offerta economica, o comunque nell'ipotesi di richiesta di nuovi servizi il cui prezzo non sia contemplato nell'offerta medesima, si procederà, prima dell'esecuzione, a concordare nuovi prezzi in analogia con quelli contrattuali. Tale negoziazione è prevista anche nel caso in cui, terminato il periodo di gestione indiretta, un'apparecchiatura non quotata in offerta economica nella gestione diretta, passi a quest'ultimo tipo di gestione.

L'Agenzia si riserva altresì la possibilità di modificare, nel corso di esecuzione del contratto, particolari aspetti operativi della manutenzione, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali, apportando eventuali migliorie alle modalità di espletamento del servizio, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia organizzativa, senza che l'Appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, purchè tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi delle prestazioni.

ART. 18 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: **UFUD7K**

Le fatture dovranno essere emesse **con cadenza trimestrale posticipata** e dovranno riportare i seguenti dati:

- 1) *il codice univoco dell'Agenzia **UFUD7K**;*
- 2) *il codice C.I.G.:(Codice Identificativo Gara);*
- 3) *il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento (il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento);*
- 4) *la struttura liquidante definita a seguito della stipula del contratto.*

A seguito della previsione dell'art. 1 D.L. 50/2017, ad Arpa Piemonte si applica il meccanismo impositivo del cosiddetto "split payment", previsto all'art. 1 comma 629 della Legge di stabilità 2015.

Il pagamento di ciascuna fattura sarà eseguito a mezzo bonifico bancario entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di conclusione delle operazioni di verifica delle prestazioni, da ultimarsi

a sua volta entro trenta giorni dalla fine del trimestre in cui sono state rese, ovvero dalla data di ricevimento fattura se posteriore.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo sono sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

L'omessa o inesatta osservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo comporterà ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Appaltatore possa sollevare riserve o eccezioni.

ART. 19 REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi unitari risultanti all'atto dell'aggiudicazione si intendono accettati dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza e sono quindi invariabili in modo assoluto.

L'Aggiudicatario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

I prezzi potranno essere revisionati dopo il primo anno di vigenza contrattuale previa richiesta della controparte, applicando, in mancanza di altro indicatore formale specifico, l'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato dall'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). Tale revisione sarà accordata dall'Amministrazione esclusivamente con decorrenza dal mese successivo a quello di ricevimento della relativa richiesta da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC, senza effetto retroattivo.

ART. 20 CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE E PENALITA'

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'Appaltatore, debitamente accertato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto di Arpa Piemonte, dovrà essere formalmente contestato dall'Agenzia all'Appaltatore, il quale potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione delle seguenti penali:

- a. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto al presente Capitolato, art. 5 "inizio attività," per la **data di inizio attività**, si applicherà all'Appaltatore una penale pari a 0,5 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno solare di ritardo.
- b. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto al punto 8.1 "Ricezione e gestione delle richieste di intervento" per l'**operatività del Call Center** contestualmente alla presa in carico delle apparecchiature, si applicherà all'Appaltatore una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno solare di ritardo.

- c. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.2 “Rapporto di lavoro” per la **registrazione delle attività manutentive nel Sistema Informativo Gestionale**, si applicherà all’Appaltatore una penale pari allo 0,3 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto per ogni giorno solare di ritardo.
- d. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.8 “Gestione dell’inventario tecnico” per la verifica delle informazioni inserite nell’inventario e/o per il completamento dell’**inventario**, si applicherà all’Appaltatore una penale pari allo 0,3 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto per ogni giorno solare di ritardo.
- e. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.10.1 “Manutenzione preventiva” per gli interventi di **manutenzione preventiva**, oltre i termini di tolleranza precisati nel medesimo articolo, si applicherà all’Appaltatore una penale, per ogni giorno solare di ritardo, come di seguito calcolata:
- ▼ per le attrezzature di alta e altissima tecnologia, pari a 1 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto;
 - ▼ per le attrezzature di media tecnologia, pari a 0,8 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto;
 - ▼ per le attrezzature di bassa tecnologia, pari a 0,3 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto.
- f. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.10.2.1 “Tempistiche di risoluzione guasti per le apparecchiature soggette a gestione diretta”, per le “**apparecchiature con interventi in urgenza**”, si applicherà all’Appaltatore una penale per ogni giorno solare di ritardo, come di seguito calcolata:
- ▼ per le attrezzature di alta e altissima tecnologia, pari a 1 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto;
 - ▼ per le attrezzature di media tecnologia, pari a 0,8 per mille dell’importo del canone trimestrale a contratto;

- ▼ per le attrezzature di bassa tecnologia, pari a 0,3 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto.
- g. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.10.2.1 "Tempistiche di risoluzione guasti per le apparecchiature soggette a gestione diretta", per gli interventi di **manutenzione correttiva**, si applicherà all'Appaltatore una penale per ogni giorno solare di ritardo, come di seguito calcolata:
 - ▼ per le attrezzature di alta e altissima tecnologia, pari a 1 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto;
 - ▼ per le attrezzature di media tecnologia, pari a 0,8 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto;
 - ▼ per le attrezzature di bassa tecnologia, pari a 0,3 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto.
- h. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.10.2.2 "Apparecchiature sostitutive" per la "**sostituzione delle apparecchiature**", si applicherà alla Ditta aggiudicataria una penale pari a 1 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto per ogni giorno solare di ritardo. La penale non può essere cumulata con la penale di cui sopra.
- i. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto al termine previsto dal presente Capitolato, punto 8.10.2.3 "Tempistiche per l'inoltro delle richieste di intervento a seguito della rilevazione di un guasto per apparecchiature soggette a gestione indiretta" per l'**attivazione della segnalazione alla ditta manutentrice**, si applicherà all'Appaltatore una penale pari a 1 per mille dell'importo del canone trimestrale dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno solare di ritardo.
- j. Per ciascuna difformità rilevata da Arpa Piemonte rispetto alle condizioni ed alle prescrizioni del presente Capitolato, punto 8.10.5 "Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo" relativamente agli obblighi dell'Appaltatore per le **parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo**, si applicherà una penale da un minimo di euro 100,00 (cento/00), ad un massimo di euro 500,00 (cinquecento/00), rapportata alla gravità dell'inadempienza.
- k. In caso di mancato rispetto, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, delle tolleranze previste al presente Capitolato, punto 8.11.1 per **le tarature presso** i Centri

accreditati ACCREDIA, si applicherà all'Appaltatore una penale pari a 1 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto per ogni giorno solare di ritardo.

- l. In caso di mancato rispetto, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, delle tolleranze previste al presente Capitolato, punto 8.11.2 "Verifiche funzionali", per le **verifiche funzionali**, si applicherà all'Appaltatore una penale pari a 1 per mille dell'importo del canone trimestrale a contratto per ogni giorno solare di ritardo.
- m. Per ciascuna difformità rilevata rispetto alle condizioni ed alle prescrizioni del presente Capitolato, punto 8.12 "Verifiche periodiche di sicurezza elettrica delle apparecchiature" per la **verifica periodica della sicurezza elettrica** delle apparecchiature (sia prese in carico che altre apparecchiature), si applicherà una penale forfetaria da un minimo di euro 100,00 (cento,00), ad un massimo di euro 1.000 (mille,00), rapportata alla gravità del disservizio, fino alla data in cui l'Appaltatore avrà provveduto ad eliminare la difformità riscontrata.
 - In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato, punto 8.14 "Sistema informativo gestionale" relativamente alla **messa a regime del sistema informativo gestionale** entro 90 giorni solari dall'emissione dell'ordine di esecuzione del contratto, si applicherà all'Appaltatore una penale pari a 1 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno solare di ritardo.
- n. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato, punto 8.14 "Sistema informativo gestionale" relativamente all'inserimento del **codice di inventariazione patrimoniale Arpa** entro 120 giorni solari dalla presa in carico delle apparecchiature, si applicherà all'Appaltatore una penale pari a 0,3 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno solare di ritardo.
- o. Perdita di dati dal sistema informativo. In caso di perdita di dati dal sistema informativo non imputabile ad Arpa Piemonte ovvero a forza maggiore, si applicherà una penale da un minimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), ad un massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), rapportata alla gravità della perdita dei dati, salvo il risarcimento del maggior danno.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Si precisa che viene considerato ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato e nell'offerta; in tal caso si applicheranno all'Appaltatore le penali di cui ai precedenti punti sino al momento in

cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L'ammontare della penale applicata sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o, ove ciò non fosse possibile, sarà trattenuto dall'Agenzia sulla cauzione definitiva. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di Arpa Piemonte, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo contrattuale netto, poiché, arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, affidando l'esecuzione del servizio ad altro Appaltatore, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore uscente del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 21 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Il servizio regolato dal presente Capitolato richiede di essere garantito con continuità: un'eventuale sua sospensione, per qualunque motivo, arrecherebbe grave danno all'Agenzia.

L'Appaltatore dovrà garantire la regolarità del servizio per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno e la presenza numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio oggetto di appalto, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione con personale adeguatamente formato.

ART. 22 SICUREZZA

L'Appaltatore deve ottemperare, per quanto applicabile, al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- ▼ dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- ▼ dal datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Agenzia.

Al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni del documento di valutazione dei rischi (DUVRI) ed è tenuto a fornire, prima dell'inizio di esecuzione del contratto, l'elenco di tutti gli operatori che vi presteranno attività, comunicando tempestivamente per iscritto eventuali variazioni al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il DUVRI è un documento *dinamico*, per cui la valutazione dei rischi sarà eventualmente aggiornata anche su proposta dell'Appaltatore in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappaltatori o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase avviamento e/o di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

L'Appaltatore, nelle figure del Responsabile di Commessa e del RSPP, è altresì obbligato a partecipare a tutti gli incontri di coordinamento, revisione ed aggiornamento del DUVRI richiesti dall'Amministrazione.

L'Appaltatore, nei casi di eventuale subappalto, di costituzione in RTI o Consorzio, è tenuto a trasmettere ad ogni subappaltatore e ad ogni soggetto componente il RTI o il Consorzio, copia del DUVRI con relativi aggiornamenti/integrazioni, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle singole Imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI medesimo.

L'Appaltatore è responsabile riguardo all'osservanza, da parte di eventuali subappaltatori e subcontrattisti (inclusi i lavoratori autonomi), della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

ART. 23 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

23.1 Risoluzione del contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento propone la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le comunicazioni relative a qualsiasi ipotesi di risoluzione, inclusa la comunicazione riguardante la dichiarazione di risoluzione medesima, sono inviate all'appaltatore via Pec.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio a favore dell'Agenzia.

La comunicazione di risoluzione, infatti, conterrà l'indicazione del periodo durante il quale l'operatore economico dovrà, comunque, assicurare il servizio fin tanto che l'Agenzia non ne avrà rilevata la gestione. Scaduto il sopradetto termine, l'operatore economico cesserà con effetto immediato dalla conduzione dell'appalto e non potrà vantare alcun indennizzo o buonuscita a qualsiasi titolo, salvo i compensi spettanti per le attività effettuate fino alla data della risoluzione, al netto di eventuali danni causati all'Agenzia.

In caso il DEC accerti grave inadempimento alle obbligazioni del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., invia al Responsabile Unico del Procedimento una relazione

particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando al contempo la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero, scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al relativo articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di affidare l'esecuzione del servizio alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

23.2 Recesso

Arpa Piemonte si riserva, in ogni momento, di esercitare il **diritto di recesso** ex artt. 1373 e 1671 del Codice Civile, **con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con PEC/ raccomandata a.r.**, nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Ente in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.

Si conviene che con l'espressione "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fare riferimento ai seguenti casi:

- qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui

venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto di fornitura/servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa Piemonte.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. 50/2016.

L'agenzia potrà recedere per qualsiasi motivo dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 c.c. con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario per iscritto, purchè tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nell'erogazione della fornitura oggetto del contratto.

ART. 24 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'operatore economico si impegna ad applicare, in caso di aggiudicazione, i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Ove il CCNL di riferimento non contenga alcuna previsione dell'obbligo di conservazione del posto, il soggetto aggiudicatario, se diverso dall'attuale affidatario, ha l'obbligo di utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegati nel servizio di che trattasi, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

In materia di subappalto si applicherà l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

La cessione del credito è efficace qualora Arpa Piemonte non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione. In materia si applica l'art.106 del Codice degli Appalti.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti punti, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

A norma dell' art. 2558 c.c., è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nella posizione di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi e per gli effetti del contratto di cessione.

Allo stesso modo, a norma dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nella posizione di esecutore del contratto.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno effetto nei confronti di Arpa Piemonte fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti dell'Agenzia, alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'originario concorrente alla gara. Nei 60 giorni successivi, l'Agenzia può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni, non risultino sussistere i requisiti antimafia. Decorso i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti di Arpa Piemonte tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

ART. 26 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria competente, esclusivo ed inderogabile è il foro di Torino.

ART. 27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia). In particolare, l'Appaltatore dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del succitato articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'aggiudicatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 28 ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti allegati:

- ALLEGATO A – Elenco generale e analitico delle apparecchiature tecnico-scientifiche;
- ALLEGATO B – Elenco delle sedi di Arpa Piemonte su cui dovranno essere effettuate le attività di manutenzione delle apparecchiature tecnico-scientifiche;
- ALLEGATO C – Protocolli di manutenzione preventiva e verifica funzionale.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

_____ Firmato in originale _____
(Ing. Massimo Varalda)

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
"Acquisti Beni e Servizi"

_____ Firmato in originale _____
(Rossana Maria Caterina GIANNONE)